



1600

COMUNE di CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 31
Seduta del
14 maggio 2012

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto Approvazione Regolamento Consulta Anziani

L'anno duemilaDODICI addì QUATTORDICI del mese di MAGGIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA - Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioachino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro		X
Tiranno Antonio	X		Cani Gioachino	X	
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio		X	Nocilla Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela	X	
La Valle Salvatore		X	Cacciato Antonio	X	

PRESENTI Nro 27

ASSENTI Nro 03

Il Presidente invita il consiglio di trattare il seguente punto all'ordine del giorno:

Approvazione Regolamento Consulta Anziani.

Cons. Trupia

Le considerazioni e i ragionamenti fatti per il regolamento sulla consulta dei giovani, sono le stesse per quanto concerne la consulta degli anziani. L'iter seguito è stato analogo, dapprima l'Amministrazione, di propria iniziativa, ha proposto un regolamento alla Commissione II che, successivamente, ha inviato la documentazione alla VIII Commissione competente per esprimere il parere necessario.

In commissione c'è stata fundamentalmente una condivisione unanime circa l'utilità e l'opportunità di adottare un regolamento che prevedesse l'istituzione della Consulta degli Anziani così da creare il giusto collegamento, tra gli organi politici locali e la società civile e poter integrare l'attività amministrativa con questi organi istituenti. La Commissione, anche per ciò che concerne la Consulta degli Anziani, ha espresso parere favorevole a maggioranza.

Ass. Capobianco

Dopo avere premesso che il settore degli anziani è uno dei più esposti a subire la crisi che si sta attraversando, porta questi soggetti a chiedere giornalmente all'amministrazione di essere assistiti e tale motivazione porta l'amministrazione ad istituire la consulta col fine che queste possano portare, all'interno del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione tutta, le problematiche che in questo momento vivono.

L'intendimento è di ascoltare e cercare di recepire quali sono le richieste che provengono da questo settore ed auspica che il regolamento in discussione possa essere approvato all'unanimità com'è avvenuto per la consulta dei giovani.

Cons. Nocilla

Ritiene che anche per gli anziani la Consulta è determinante e quindi è favorevole all'approvazione così come proposta.

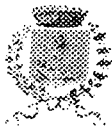
Cons. Di Benedetto

A differenza di Nocilla, è dell'avviso che al regolamento debba essere prestata più attenzione perché su qualcosa bisogna intervenire, dopo avere ottenuto gli opportuni chiarimenti.

Quindi inizia a fare una disamina del regolamento e si sviluppa una discussione che interessa quasi la totalità degli articoli contestualmente si susseguono dei chiarimenti.

Pertanto, preso atto che le modifiche riguardano quasi l'intero regolamento, l'ass. Capobianco dichiara: " Considerato che le modifiche da apportare sono notevoli l'amministrazione ritira l'argomento che sarà ripresentato al prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente del consiglio, a questo punto, sentita la proposta dell'assessore, esaurito l'ordine del giorno scioglie la seduta.



CITTA' di CANICATTI'
(Provincia Regionale di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO CONSULTA ANZIANI

ALL. 4

L'assessore alle Politiche Sociali, Calogero Capobianco, formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

Premesso che

- il vigente "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, in relazione alle iniziative sportive, turistiche, culturali e ricreative di sviluppo in campo economico di volontariato e di investimento" approvato con deliberazione n.124 del 21 dicembre 2007 dal Consiglio Comunale, non prevede l'Istituto della "Consulta anziani";
- l'Amministrazione Comunale intende istituire apposito Regolamento per concretizzare la rappresentanza di tutte le persone che, localmente, hanno una approfondita conoscenza sul mondo degli anziani, al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organi amministrativi del Comune, anche con l'apporto di competenze specifiche;
- la proposta di tale Regolamento è stata esaminata ed emendata dalla 2^a Commissione Consiliare che nella seduta del 15 febbraio 2012, giusta verbale n.3, ha espresso parere favorevole;
- il Segretario della medesima Commissione, su disposizione dei componenti della stessa, ha trasmesso in data 22.03.2012, copia del Regolamento all'esame della 8^a Commissione Consiliare "Qualità, attività normativa e partecipazione a soggetti di diritto privato";

PRESO ATTO dei verbali del 29 marzo 2012 e del 16 Aprile 2012 nel quale l'VIII Commissione esprime parere favorevole sulla proposta formulata dall'Amministrazione Comunale, apportandovi contestualmente i seguenti emendamenti:

REGOLAMENTO PROPOSTO DALL'AMMINISTRAZIONE	MODIFICHE APPORTATE
<p align="center">Art. 1 ISTITUZIONE E SEDE</p> <p>1. Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Canicatti viene istituita la Consulta Anziani.</p> <p>2. La Consulta ha sede presso i locali del Comune.</p>	<p align="center">Art. 1 ISTITUZIONE</p> <p>1. Col presente Regolamento viene istituita la Consulta Anziani.</p> <p>2. invariato</p>
<p align="center">Art. 4 COMPOSIZIONE</p> <p>1. Sono componenti dell'Assemblea della Consulta degli Anziani</p> <p>a) l'Assessore con delega ai Servizi Sociali;</p> <p>b) un componente designato dal da ogni Gruppo presente in Consiglio Comunale;</p> <p>c) un rappresentate, che abbia compiuto i 60 anni, designato dalle organizzazioni Sindacali presenti nel territorio comunale;</p> <p>d) un rappresentante che abbia compiuto i 60 anni, designato dalle associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore giovani da almeno due anni;</p> <p>2. il numero massimo dei componenti è di venti;</p> <p>3.</p> <p>4.</p> <p>5 Le richieste di adesione alla Consulta, indirizzate all'Amministrazione Comunale, vengono presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, mediante la compilazione di apposito modulo e contestuale sottoscrizione di accettazione dello Statuto;</p>	<p align="center">Art. 4 COMPOSIZIONE</p> <p>1. Sono componenti dell'Assemblea della Consulta degli Anziani</p> <p>a) Invariato</p> <p>b) Invariato</p> <p>c) Invariato</p> <p>d) un rappresentante che abbia compiuto i 60 anni, designato dalle associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore da almeno due anni;</p> <p>2 cassato</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5 Le richieste di adesione alla Consulta, indirizzate all'Amministrazione Comunale, vengono presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, mediante la compilazione di apposito modulo e contestuale sottoscrizione di accettazione del presente Regolamento;</p>

RITENUTO di condividere i suddetti emendamenti;

Per quanto sopra premesso

PROPONE

APPROVARE il Regolamento "Consulta anziani", che opportunamente emendato con le proposte formulate dall'VIII Commissione Consiliare, si allega sub lettera "A" alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

Marchese Maria



L'ASSESSORE

Calogero Capobianco

Canicatti li _____

Parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Canicatti li 24/04/2012

IL DIRIGENTE IV DIREZIONE
SERVIZI ALLA CITTÀ
(Dr. Domenico Ispirante)

Parere di regolarità contabile **FAVOREVOLE**

Canicatti li _____

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
(Dr.ssa Carmela Meli)



CITTA' DI CANICATTI'

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA ANZIANI

Art. 1 ISTITUZIONE

1. Col presente Regolamento viene istituita la Consulta Anziani.
2. La Consulta ha sede presso i locali del Comune.

Art. 2 FINALITA'

1. La Consulta deve concretizzare la rappresentanza di tutte le persone che, localmente, hanno una approfondita conoscenza sul mondo degli anziani, al fine di integrare ed arricchire le proposte degli organi amministrativi del Comune, anche con l'apporto di competenze specifiche.
2. La Consulta è strumento di collegamento diretto fra società civile e gli organi di governo locale, in conformità alle disposizioni dello Statuto comunale.
3. La Consulta, in particolare si propone di:
 - a) contribuire alla diffusione di una cultura che valorizzi le persone anziane e consideri le stesse come "protagoniste", agevoli lo sviluppo di interventi atti a garantire la loro autonomia e consenta loro di rimanere attivamente impegnati nel contesto sociale;
 - b) realizzare un miglioramento nella qualità della comunicazione e nella reciproca informazione in ordine a problemi, servizi ed iniziative che investano la tutela dei diritti dei cittadini anziani (e, più in generale, gli interessi dell'intera collettività).

Per il conseguimento dei suoi fini la Consulta si rapporta con le altre istituzioni e gli altri Enti del territorio, di concerto con l'Amministrazione comunale.

Art. 3 FUNZIONI

Alla Consulta sono attribuite le seguenti funzioni:

- a) promuove iniziative di conoscenza (raccolta ed analisi sui dati dell'invecchiamento, osservazione dei problemi sociali, sanitari ed ambientali) della realtà del mondo degli anziani, avvalendosi anche di organismi e associazioni di volontariato impegnati nel settore;
 - b) di concerto con l'Amministrazione comunale, promuove seminari, incontri, dibattiti e iniziative sui problemi inerenti la condizione degli anziani;
 - c) fornisce pareri sia autonomamente che su richiesta del Consiglio comunale e della Giunta.
- Il parere consultivo della Consulta, in particolare, è necessario per tutti gli atti di programmazione a favore della popolazione anziana da parte del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale.



Art. 4
COMPOSIZIONE

1. Sono componenti dell'Assemblea della Consulta degli Anziani
 - a) l'Assessore con delega ai Servizi Sociali *ESTERNO* *diritto di voto attivo e passivo.*
 - b) un componente designato dal da ogni Gruppo presente in Consiglio Comunale;
 - c) un rappresentate, che abbia compiuto i 60 anni, designato dalle organizzazioni Sindacali presenti nel territorio comunale *che abbiano il settore anziani.*
 - d) ~~un rappresentante che abbia compiuto i 60 anni, designato dalle Associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore da almeno due anni;~~
2. Ogni organizzazione aderente è tenuta a designare, per iscritto, un rappresentante effettivo e uno supplente;
3. Ogni organizzazione può sostituire il proprio rappresentante, purché informi, per iscritto, la Presidenza della Consulta;
4. Le richieste di adesione alla Consulta, indirizzate all'Amministrazione Comunale, vengono presentate all'Ufficio Protocollo del Comune, mediante la compilazione di apposito modulo e contestuale sottoscrizione di accettazione del presente Regolamento;
5. Si considerano componenti effettivi della Consulta coloro che ne abbiano fatto istanza entro i termini stabiliti dal bando di adesione e in possesso dei requisiti richiesti dal comma 1 del presente articolo;

6. I componenti decadono dall'Assemblea Generale per dimissioni volontarie e per mancata partecipazione alle sedute per tre volte consecutive senza far valere cause giustificative;

Amministratore
esecutore
Il Consiglio Direttivo entro il 31 dicembre di ciascun anno provvede all'aggiornamento annuale dell'Assemblea Generale inserendo le nuove adesioni, cancellando coloro che hanno perso i requisiti per quanto possibile deve essere attuato il principio della pari opportunità tra i sessi.

La partecipazione alle attività della Consulta è gratuita.

ART. 5
INSEDIAMENTO

- 1) Nella prima riunione della Consulta, convocata dal Sindaco, si procede all'elezione del Presidente.

ART. 6
PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

- 1) Il Presidente viene scelto, tra i rappresentanti eletti, a scrutinio segreto in prima votazione con maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti o in seconda convocazione a maggioranza dei presenti.
- 2) Il Presidente rappresenta la Consulta Anziani, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della Consulta, assicura il collegamento con gli organi istituzionali.
- 3) Nella stessa seduta o nella prima utile, su proposta del Presidente, è eletto il Vice Presidente a maggioranza assoluta dei presenti o in seconda votazione a maggioranza dei voti espressi. Il Vice Presidente ha funzioni vicarie e affianca il Presidente nell'organizzazione dell'attività della Consulta. In caso di assenza o impedimento del Presidente, questi viene sostituito dal Vice Presidente.



Art. 7

DURATA, RINNOVO

1. La Consulta dura in carica per la durata della legislatura.
- ~~2. L'esecutivo rimane in carica sino al rinnovo della Consulta.~~

Art. 8

CONVOCAZIONE E VOTAZIONI

1. La Consulta è convocata:
 - a) in via ordinaria almeno ogni 3 mesi;
 - b) in via straordinaria, quando il presidente lo ritiene necessario,
 - c) entro 15 giorni quando lo richiede un terzo dei suoi membri effettivi,
 - d) quando lo richiede il Sindaco.
2. La Consulta è convocata con avviso scritto, da far pervenire a tutti i suoi componenti, al Sindaco, almeno 5 giorni prima con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e con l'elenco degli argomenti da trattare.
3. In caso di motivata urgenza la Consulta può essere convocata in qualsiasi momento, con avviso dato nelle forme più opportune, purché tutti i componenti ne siano informati.
4. Il Presidente della Consulta può invitare alle riunioni oltre ai soggetti di cui al comma 2 dell'art. 4 gli Assessori, i Consiglieri comunali, i Presidenti delle altre Consulte e i responsabili comunali degli uffici competenti per le materie poste all'ordine del giorno.
5. La Consulta non può validamente deliberare in prima convocazione se non intervenga almeno la metà più uno dei componenti della Consulta e le decisioni sono adottate a maggioranza di voti.
6. Nell'adunanza di seconda convocazione, fissata con almeno un'ora di distanza, le decisioni sono valide purché intervengano almeno un terzo dei componenti della Consulta.
7. Per le forme di votazione si seguono quelle indicate dal regolamento del Consiglio comunale.
8. I membri che risulteranno assenti senza giustificazione a più di tre sedute consecutive saranno dichiarati decaduti.
9. Le riunioni ordinarie della Consulta sono di norma pubbliche, salvo particolari sedute in cui si ritiene di dover tener presenti esigenze di riservatezza.

Art. 9 ESECUTIVO

1. L'esecutivo, costituito in conformità dell'art. 6 predispone gli atti da portare all'esame o alla approvazione della Consulta e cura l'attuazione di quanto deliberato dalla stessa, con l'ausilio di eventuali commissioni e gruppi di lavoro.
2. I membri dell'esecutivo possono essere revocati dalla maggioranza assoluta dei membri della Consulta, in tal caso si procede ad una nuova elezione nella riunione della Consulta immediatamente successiva.

Art. 10

UFFICIO DI SUPPORTO E PREVISIONE DI SPESA

1. La Consulta utilizza le attrezzature fornite dall'Amministrazione comunale e può avvalersi delle competenze specifiche del personale amministrativo comunale dipendente dei vari settori.
- ~~2. Il Bilancio comunale prevede la spesa per le attività della Consulta.~~



3. L'impegno di spesa, su proposta della Consulta, è approvato dalla Giunta e disposto dal Dirigente responsabile.

Art. ~~11~~

10

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione gli articoli del Codice Civile in materia di Associazioni non riconosciute, alle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.



A handwritten signature or mark, possibly a stylized letter 'R' or a similar character, located on the right side of the page.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

F. Di Benedetto

Il Presidente
Dr. L. M. Licata

L. M. Licata

Il Segretario Generale
Dr. D. Tuttolomondo

D. Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 26/06/2012 al 10/07/2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA I GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti. _____

Il Funzionario